



# COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione di Prima convocazione

seduta

**Oggetto: ACQUISIZIONE DI UNA PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ VALPE AMBIENTE SRL MEDIANTE CONFERIMENTO IN DENARO E APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI COL SISTEMA DOMICILIARE E CON TARIFFAZIONE PUNTUALE.**

L'anno duemilaventuno il mese di luglio il giorno otto alle ore 00:00, in videoconferenza, si è riunito il consiglio comunale.

Presiede il sindaco Ornella Noventa.

Partecipa il segretario comunale Michela De Vidi.

Sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente	Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente
Noventa Ornella	P	Maccagnan Michela	P
Faoro Federico	P	D'Agostini Ilenia	P
Largo Corinna	P	Gaio Danilo	A
Mastel Aline	A	Campigotto Mauro	P
Poletti Renzo	P	Possamai Roberto	P
Resenterra Mariuccia	P	Da Rugna Guido	A
Tollardo Silvano	P		

Numero totale presenti 10

Numero totale assenti 3

Assessore esterno:

ERIC GIRARDINI

PRESENTE

Il presidente, sussistendo il numero legale, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Entra il consigliere comunale Poletti Renzo, i consiglieri presenti sono 10.

Entra in collegamento il dott. Romanello Giuseppe.

Il Sindaco ricorda che è stato inviato ai consiglieri il materiale relativo al punto e nel ringraziare della presenza del dott. Romanello, collegato in videoconferenza, gli passa la parola per l'illustrazione del punto.

Il dott. Romanello ringrazia dell'opportunità della presenza e ricorda che il Consiglio Comunale questa sera è chiamato ad esprimersi su un tassello fondamentale per l'affidamento in house providing del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti a soggetto partecipato da enti pubblici e sottoposto a controllo analogo; precisa che si tratta di un percorso obbligatorio per legge, per cui ripercorre la previsione normativa dettata da legge statale del 2012 e successivamente regionale, con cui sono stati definiti i consigli di bacino, che per il nostro territorio coincide con la Provincia di Belluno; dal 2012, quindi, il servizio doveva essere organizzato a livello di bacino, ma anche per la peculiarità territoriale bellunese il consiglio di bacino è stato costituito nel 2016, a fronte anche di una certa complessità con la presenza di 17 enti affidanti e 11 diversi gestori. Lo studio per giungere ad un approdo come quello che viene proposto stasera, che è stato sostenuto anche da parere legale, è iniziato nel 2019 con la verifica di come superare le problematiche, mantenendo, peraltro, l'esperienza e la peculiarità dei nostri territori.

Il consiglio di bacino è espressione dell'assemblea dei sindaci; la volontà espressa dai sindaci era di non dispendere l'aspetto pubblico e la positività delle esperienze già acquisite; il comune di Lamon è in posizione privilegiata perché già aveva affidato il servizio alla società Valpe Ambiente. Ora tutto il territorio del bacino bellunese sarà coperto da 4 soggetti, che dovranno trovare a loro volto un punto di aggregazione in Dolomiti Ambiente, cui sarà affidato unitariamente il servizio.

Questo disegno è stato approvato anche dall'assemblea dei sindaci lunedì scorso, ma per affidare in house è necessario che il soggetto affidatario presenti un progetto, un cronoprogramma ed un piano finanziario asseverato, per cui questo sarà fatto dopo l'entrata da parte dei soggetti pubblici, con l'acquisto di quote per le quali Valpe Ambiente, a differenza di altre società, ha previsto un valore proporzionato al numero di abitanti.

Il progetto sarà quindi inviato ad ANAC per le conseguenti verifiche circa il possesso dei requisiti di società in house. Il servizio sarà affidato dal Consiglio di bacino che decide anche le tariffe.

Il sindaco ringrazia della presenza, dell'illustrazione e dell'impegno profuso per giungere a questo traguardo, dal dott. Romanello e dal Presidente Zatta.

In assenza di interventi, il Sindaco pone la proposta in votazione.

Vista la proposta di deliberazione del 06.07.2021, n. 18 ad oggetto: "Acquisizione di una partecipazione nella società Valpe Ambiente srl mediante conferimento in denaro e approvazione dello statuto e dell'accordo di cooperazione per la gestione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti col sistema domiciliare e con tariffazione puntuale".

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Con voti palesi favorevoli n. 10.

## DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione 06.07.2021, n. 18 ad oggetto: “Acquisizione di una partecipazione nella società Valpe Ambiente srl mediante conferimento in denaro e approvazione dello statuto e dell'accordo di cooperazione per la gestione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti col sistema domiciliare e con tariffazione puntuale”.

SUCCESSIVAMENTE con separata votazione palese ad esito favorevole unanime delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione

## **Proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 18 del 06-07-2021**

OGGETTO: ACQUISIZIONE DI UNA PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ VALPE AMBIENTE SRL MEDIANTE CONFERIMENTO IN DENARO E APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI COL SISTEMA DOMICILIARE E CON TARIFFAZIONE PUNTUALE.

### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO** che:

- L'art. 200 del D.Lgs 152/2006 prevede espressamente che “la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali” e il successivo art. 202 disciplina l’affidamento del servizio” di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- La legge regionale n. 52/2012 “Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” ha previsto, all'art. 3, la costituzione di dei bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale, infraprovinciale e interprovinciale;
- Ai sensi della citata legge regionale n. 52/2012, tali bacini esercitano in forma associata le proprie funzioni attraverso i consigli di bacino;
- La Giunta Regionale, con DGRV n. 13/2014, ha identificato 12 bacini territoriali, tra cui il Consiglio di Bacino Dolomiti, corrispondente alla Provincia di Belluno;
- il Consiglio di Bacino Dolomiti è stato istituito il 28.06.2016 con la sottoscrizione di un'apposita convenzione- statuto da parte di tutti i Comuni della Provincia di Belluno, con la nomina dei suoi organi di gestione. Con deliberazione n. 4 del 28.03.2017 il Consiglio di Bacino ha approvato le linee di indirizzo per la gestione transitoria del servizio da parte dei Comuni, prima dell'affidamento dello stesso in forma associata, con le quali, tra l'altro, raccomanda ai Comuni:
  - o di gestire il servizio attualmente in corso in economia, ovvero in house, oppure tramite gli esistenti contratti in essere sino alla loro naturale scadenza, fatto salvo la validità di eventuali clausole di risoluzione anticipata dei contratti al termine del periodo transitorio;
  - o alla scadenza dei servizi, al fine di armonizzare le singole gestioni rispetto agli obiettivi dell'Ambito Ottimale, di valutare la confluenza, ove possibile, in società in house già esistenti entro l'ambito;
- che con deliberazione n. 3 del 19.06.2020 l'Assemblea del Consiglio di Bacino ha confermato, a seguito degli approfondimenti svolti, la scelta prioritaria già indicata nella Deliberazione assembleare di indirizzo n. 17 del 17.12.2019, ovvero il perseguimento di una strategia unitaria di bacino per mantenere la gestione pubblica del servizio di gestione integrata dei rifiuti, con ipotesi di affidamento “in house providing” da parte del Consiglio di Bacino, secondo i presupposti e le modalità assentite dalla normativa vigente:
  - o superando le attuali gestioni pubbliche in economia; concludendo le gestioni attualmente affidate ovvero appaltate a terzi;
  - o consolidando gli attuali affidamenti “in house providing” in una nuova logica di bacino unico, il tutto con le necessarie tutele e salvaguardie;

- L'Assemblea del Consiglio di Bacino, con deliberazione n. 3 del 19.06.2020, ha confermato, a seguito degli approfondimenti svolti, la scelta prioritaria già indicata nella deliberazione assembleare di indirizzo n. 17 del 17.12.2019, ovvero il perseguimento di una strategia unitaria di bacino per mantenere la gestione pubblica del servizio di gestione integrata dei rifiuti, con l'ipotesi di affidamento in house providing da parte del Consiglio di Bacino;
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Dolomiti in data 04.03.2021 ha fatto proprie le indicazioni contenute nella Relazione di approfondimento sui presupposti all'affidamento del servizio di gestione rifiuti del Consiglio di Bacino del 27.01.2021, la quale Relazione al paragrafo 5 ("L'ipotesi di affidamento") specifica che l'affidamento potrebbe essere assegnato all'unitario progetto industriale presentato dalle cinque società pubbliche oggi attive nella gestione dei rifiuti in ambito provinciale, solo quando fossero rispettati anche tutti i requisiti previsti dalla normativa per l'affidamento in house providing, descritti nella richiamata Relazione; - l'ipotesi di progetto prospettata nel citato documento configura l'affidamento diretto del servizio afferente al ciclo integrato dei rifiuti, in house providing, alle società pubbliche operanti nel territorio attraverso la società La Dolomiti Ambiente SpA e che, presupposto per tale affidamento, è che le quote societarie della stessa, attualmente detenute dall'Ente Provincia di Belluno, vengano preliminarmente acquisite dagli attuali quattro gestori esercenti il servizio di raccolta, i quali ne diverrebbero soggetti controllanti.;
- Per integrare i presupposti dell'in house providing è necessario che tutti i comuni della Provincia di Belluno acquistino quote di partecipazione di una dei quattro gestori del servizio di raccolta in house operative del territorio;

**DATO ATTO** che in data 17.04.2021 prot. 2189 si è provveduto a inviare a Valpe Ambiente Srl e ai suoi soci una nota di manifestazione di interesse all'affidamento del servizio e, contestualmente all'ingresso nella compagine societaria, chiedendo di poter ricevere una proposta tecnico-economica per il servizio di gestione integrata;

**CONSIDERATO** che:

- la società Valpe Ambiente Srl è società a totale capitale pubblico, detenuto per il 41% dal Comune di Sedico, per il 40% dall'Unione Montana Agordina e per il 19% dalla società in house Contarina SpA, a sua volta interamente partecipata dal Consiglio di Bacino Priula;
- Valpe Ambiente Srl, applica con successo il sistema di raccolta porta a porta spinto nei comuni di Sedico e dell'Unione Montana Agordina, nonché, nell'ambito dell'Unione Montana Feltrina, nel Comune di Lamon;

**RICHIAMATO** l'art. 5 del decreto legislativo numero 175 del 19 agosto 2016, commi 1, 2 e 3, il quale così dispone:

*"1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata*

*del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.*

*2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese.*

*Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate.*

*3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287”;*

**CONSIDERATO**, per le finalità di cui all'art. 5 del decreto, oltre a quanto indicato nella Relazione allegata, che:

- l'acquisto della partecipazione di cui trattasi è necessario per assicurare lo svolgimento della funzione fondamentale dell'“organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi”, così come individuata dall'articolo 14, comma 27, del D.L. 78/2010 e corrispondente alla missione 9, programma 3, del bilancio armonizzato;
- l'oggetto sociale dello statuto di Valpe Ambiente Srl, sia nella formulazione attuale che in quella in approvazione, ricomprende esclusivamente servizi di interesse generale e servizi strumentali di interesse comunale, in piena conformità alle previsioni di cui all'art. 4, comma 1 lett. A) e d) e comma 4 del D. Lgs 175/2016;
- il passaggio alla gestione in house providing è necessario per assicurare il rispetto delle richiamate disposizioni normative ed attuative delle stesse (d.lgs. 152/2006, L.R. n. 52/2012, deliberazioni del Consiglio di Bacino Dolomiti). L'ingresso di questo Comune nel capitale di Valpe Ambiente è finalizzato allo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche nella prospettiva generale di avviare un organico processo di espansione del servizio di igiene ambientale sul territorio provinciale con l'obiettivo di attuare possibili economie di scala soprattutto in termini di servizi comuni;
- l'operazione di aumento di capitale sociale proposta è pienamente compatibile con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese, in quanto tale ricapitalizzazione è necessaria e funzionale all'estensione dell'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti ai nuovi enti serviti;

**DATO ATTO** che sono stati avviati approfondimenti tecnici ed amministrativi che hanno coinvolto anche altre amministrazioni pubbliche nella Provincia di Belluno finalizzati ad esplorare la fattibilità di una cooperazione di diritto pubblico (art. 15 L. 241/1990 e art. 5, comma 6, D.Lgs n. 50/2016) idonea a supportare l'applicazione nei nuovi territori del modello di servizio;

**EVIDENZIATO** che la cooperazione proposta prevede, per quanto in questa sede particolarmente rileva

- un aumento complessivo del capitale sociale di Valpe Ambiente Srl e che, per quanto riguarda il Comune di Lamon, questo prevederebbe la sottoscrizione di un importo pari ad € 4.072,80, corrispondente a una quota del 3,69% del capitale sociale, oltre a un versamento quale sovrapprezzo azioni per un importo pari a € 3.367,89;

- l'esercizio congiunto del controllo analogo, da regolarsi con separato atto, da parte di tutti i soggetti pubblici coinvolti in conformità alle previsioni dell'art. 5 del D.Lgs n. 50/2016;

## **PRESO ATTO**

- dalla perizia di stima, rilasciata da un soggetto terzo incaricato dalla Società e dalla stessa trasmessa a questa Amministrazione in data 16.06.2021, la quale riporta che il valore del capitale economico della società Valpe Ambiente è pari a € 95.000,00;

## **RITENUTO:**

- di approvare la sottoscrizione di un importo di capitale sociale pari ad € 4.072,80, corrispondente a una quota del 3,69 % del capitale sociale, oltre a un versamento quale sovrapprezzo azioni per un importo pari a € 3.367,89;
- di prendere atto che, al termine dell'operazione, la nuova compagine sociale di Valpe Ambiente Srl risulterà la seguente:
  - o Comune di Sedico, quota del 13,46%;
  - o Unione Montana Agordina, quota del 24,66%;
  - o Contarina SpA, quota del 8,94%;
  - o Comune di Alano di Piave, quota del 3,60%;
  - o Comune di Arsiè, quota del 2,93%;
  - o Comune di Cesiomaggiore, quota del 5,16%;
  - o Comune di Fonzaso, quota del 4,13%;
  - o Comune di Lamon, quota del 3,69%;
  - o Comune di Pedavena, quota del 5,78%;
  - o Comune di Sovramonte, quota del 1,79%;
  - o Unione Montana Valle del Boite, quota del 7,68%;
  - o Comune di Cortina d'Ampezzo, quota del 7,55%;
  - o Comune di Ponte nelle Alpi, quota del 10,63.
- di approvare lo schema di accordo di cooperazione (allegato sub. A) tra questa Amministrazione, il Comune di Sedico, l'Unione Montana Agordina, il Comune di Alano di Piave, il Comune di Arsiè, il Comune di Cesiomaggiore, il Comune di Fonzaso, il Comune di Lamon, il Comune di Pedavena, il Comune di Sovramonte, il Comune di Ponte nelle Alpi, l'Unione Montana della Valle del Boite, il Comune di Cortina d'Ampezzo e il Consiglio di Bacino Priula, disciplinante una collaborazione di diritto pubblico tra i predetti Enti finalizzata a garantire l'avvio e la gestione del servizio nei territori serviti;
- di approvare lo schema di statuto societario (allegato sub. B);

## **CONSIDERATO che:**

- l'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, che recepisce nell'ordinamento italiano la Direttiva 2014/23/UE, ammette l'affidamento diretto in house providing quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  - a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
  - b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;

c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, un'amministrazione esercita un controllo analogo su una persona giuridica qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.

- secondo quanto previsto all'art. 5, comma 5, le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;

b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;

c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

**EVIDENZIATO** che, per rispettare il requisito di sussistenza del controllo analogo congiunto, si rende necessario stipulare un atto fra i soci al fine di rendere effettivo tale controllo;

**VISTO** lo schema di convenzione per l'esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house pro-vider Valpe Ambiente Srl (Allegato sub. C);

**DATO ATTO** che si è provveduto alla consultazione pubblica prevista dall'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 175/2016 mediante preventiva pubblicazione sul sito istituzionale della presente delibera e dei relativi allegati; e che, entro il termine stabilito del giorno 26/06/2021, non sono pervenute osservazioni;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti in data 22 giugno 2021, al prot. n.3718 del 25/06/2021, ai sensi dell'articolo 239 del d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.

### **PROPONE**

- 1) di prendere atto di quanto nelle premesse;
- 2) di approvare lo schema di accordo di cooperazione (allegato sub. A) tra questa Amministrazione, il Comune di Sedico, l'Unione Montana Agordina, il Comune di Alano di Piave, il Comune di Arsiè, il Comune di Cesiomaggiore, il Comune di Fonzaso, il Comune di Lamon, il Comune di Pedavena, il Comune di Sovramonte, l'Unione Montana della Valle del Boite, il Comune di Cortina d'Ampezzo, il Comune di Ponte nelle Alpi e il Consiglio di Bacino Priula;
- 3) di approvare il deliberando aumento di capitale;

- 4) di approvare lo statuto societario (allegato sub. B), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 5) di approvare lo schema di convenzione per l'esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Valpe Ambiente Srl (Allegato sub. C);
- 6) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a sottoscrivere lo schema di convenzione per l'esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Valpe Ambiente Srl dando atto fin d'ora che potranno esservi apportate lievi e non sostanziali modifiche;
- 7) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare all'Assemblea dei soci per formalizzare la sottoscrizione ed eseguire i conferimenti nonché il versamento dell'intero sovrapprezzo, dando atto fin d'ora che in sede di sottoscrizione degli atti conseguenti potranno esservi apportate lievi e non sostanziali modifiche;
- 8) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a sottoscrivere l'accordo di cooperazione dando atto fin d'ora che potranno esservi apportate lievi e non sostanziali modifiche;
- 9) di imputare l'importo di € 7.440,69 (compreso di euro 3.367,89 per sovrapprezzo azioni) - quale somma da conferire come quota del 3,69% del capitale sociale di Valpe Ambiente, all'apposito capitolo di bilancio;
- 10) di inviare copia della delibera di approvazione della presente proposta di deliberazione alla Corte dei conti del Veneto e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato;
- 11) di dichiarare la delibera di approvazione della presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile allo scopo di permettere la stipula urgente degli atti finalizzati all'ingresso nella società.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presidente  
F.to Ornella Noventa

Il segretario comunale  
F.to Michela De Vidi

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**  
**CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA**

Artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Vista la proposta di deliberazione del 06-07-2021 n.18 ad oggetto “ACQUISIZIONE DI UNA PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ VALPE AMBIENTE SRL MEDIANTE CONFERIMENTO IN DENARO E APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DEL'ACCORDO DI COOPERAZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI COL SISTEMA DOMICILIARE E CON TARIFFAZIONE PUNTUALE”, si esprime parere Favorevole in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa e in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Lamon, 08-07-2021

Il responsabile dell'ufficio  
F.to Nicola Todesco

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
**CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Vista la proposta di deliberazione del 06-07-2021 n.18 ad oggetto “ACQUISIZIONE DI UNA PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ VALPE AMBIENTE SRL MEDIANTE CONFERIMENTO IN DENARO E APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DEL'ACCORDO DI COOPERAZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI COL SISTEMA DOMICILIARE E CON TARIFFAZIONE PUNTUALE”, si esprime parere Favorevole in ordine al controllo preventivo di regolarità contabile e in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Lamon, 08-07-2021

Il responsabile dell'ufficio  
F.to Nicola Todesco

---

**ALBO PRETORIO**  
**ATTESTAZIONI DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Art. 124 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Il sottoscritto Stefano Slongo certifica che duplicato informatico della delibera di consiglio comunale del 08-07-2021, n. 20 ad oggetto: “ACQUISIZIONE DI UNA PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ VALPE AMBIENTE SRL MEDIANTE CONFERIMENTO IN DENARO E APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI COL SISTEMA DOMICILIARE E CON TARIFFAZIONE PUNTUALE” è stato pubblicato all'albo pretorio dal giorno 10-07-2021 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il responsabile della pubblicazione

F.to Stefano Slongo

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Nicola Todesco certifica che la presente delibera:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;

è divenuta esecutiva il giorno 21-07-2021 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.)

Il responsabile dell'ufficio

F.to Nicola Todesco